COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 313 del 28-12-2017

Oggetto:	**FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RICOSTITUZIONE, RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. RIAPPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA ANNO 2016.**

L'anno **duemiladiciassette,** addì **ventotto,** alle ore**18:00** del mese di **dicembre,** nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

CARTA GIUSEPPE	**SINDACO**	**P**
ELIA SEBASTIANO	**VICE SINDACO**	**P**
TERNULLO DANIELA	**ASSESSORE ANZIANO**	**A**
MILITTI GIUSEPPE	**ASSESSORE**	**P**
MARINO PAOLA	**ASSESSORE**	**P**

Risultano presenti n**. 4** e assenti n**. 1.**

Assume la presidenza il SINDACO **CARTA GIUSEPPE**, partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune **Dott.ssa TORELLA LOREDANA**, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Dirigente Uffici Finanziari
F.to ******* *******

Data *******

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RICOSTITUZIONE, RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. RIAPPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA ANNO 2016.

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-"risorse stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-"risorse variabili" aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che con deliberazione di G.M. n. 170 dell'01/09/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

RILEVATO, altresì, che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare*

complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;
- l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, …, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, …, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all'avvio delle trattative annuali, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 39 adottata in data 03/03/2016 e la successiva deliberazione di G.M. n. 204 del 10/10/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione

per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente;

- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2016, è stata avviata, giusta nota convocazione Delegazione Trattante prot. n. 4038 del 25/02/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa per raggiungere i seguenti risultati:
- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 326 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile, per complessivi **€ 299.073,72**, ricondotte ad **€ 298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato;

CHE in data 04/10/2016 con successiva Determinazione Dirigenziale n. 316 del I Settore 04/10/2016. – R.G. n. 1672 si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326", che quantificava le medesime risorse in complessivi **€ 299.073,72,** ricondotte ad **€ 294.318,45** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate" per un ammontare complessivo ridotto di **€ 453.809,01** , di cui **€ 294.318,45** parte stabile ed **€159.490,56** parte variabile, come da comunicazioni prot. nn. 17924 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del V Settore, 18067 del 06/09/2016 a firma del Responsabile del IV Settore, 2088/P.M. del 09/09/2016 a firma del Responsabile del III Settore;

ATTESO che, in data 21/12/2016 con Determinazione Dirigenziale n.421 del I Settore - R.G. n. 2162 si è provveduto alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Parte stabile – Anno 2016 previa modifica determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantificava il suddetto Fondo per risorse stabili, in complessivi € **299.073,72,** ricondotte ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione dell'ulteriore unità di personale in servizio, come da prospetto allegato;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 327 del 29/12/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate. Modifica G.M. n. 227 del 25/10/2016" per un ammontare complessivo ridotto di **€328.489,84** , di cui **€293.391,32** parte stabile ed **€ 35.098,52** parte variabile, giuste comunicazione integrative prot. nn. 27012 del 27/12/2016 a firma del Responsabile del I Settore, 24053 del 21/11/2016 a firma del Responsabile del V Settore;

CONSIDERATO che l'Ente si è riservato la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

PRESA ATTO della deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 24/2017 del 26/09/2017, riguardante gli oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e

computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

RILEVATE le conclusioni cui giunge l'Organo di nomofilachia col delineato nuovo scenario normativo per il quale gli incentivi per le funzioni tecniche non possono essere assimilati ai compensi per la progettazione e, pertanto, non possono essere esclusi dal perimetro di applicazione delle norme vincolistiche in tema di contenimento della spesa del personale, nell'alveo delle quali si collocano anche le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, posto che per detti nuovi incentivi non ricorrono, come anche costantemente affermato dalla giurisprudenza contabile in merito, i presupposti legittimanti la loro esclusione dal computo di detta voce di spesa, quali delineati dalle Sezioni riunite con la delibera n. 51/CONTR/2011 in relazione ai trattamenti accessori del personale e con la deliberazione 16/SEZAUT/2009 in relazione al limite previsto per la spesa di personale ex art.1, commi 557 e 562, l. 296/2006;

ATTESO che il Fondo Risorse Decentrate anno 2015, di cui alla deliberazione di approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate G.M. n. 223 del 22/10/2015 e successiva n. 226 del 25/10/2016, risulta quantificato, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, così come integrato dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti ed applicabili nell'Ente in complessivi **€ 325.921,14,** oltre oneri riflessi dovuti per legge, così distinti:

- Fondo risorse decentrate anno 2015- risorse stabili **€ 298.787,33;**
- Fondo risorse decentrate anno 2015 - risorse variabili per **€ 27.133,81;**

CHE il predetto Fondo delle Risorse Decentrate, così come quantificato, non ha subito alcuna riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010

CHE il Fondo 2016 è stato calcolato con riferimento al Fondo 2015 e che l'insieme delle varie componenti superava quest'ultimo in relazione alle poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, in ordine alle quali, in applicazione di successive indicazioni in merito, ci si riservava di rideterminare e ricondurre a quello dell'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenuto conto degli assumibili, così come indicato negli atti di costituzione;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 13/11/2017 – R.G. n. 1980 si è provveduto alla ricostituzione del Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 per un totale complessivo di **€ 319.201,17,** che rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, il cui ammontare è calcolato in € 319.728,64, giusta riduzione percentuale proporzionale applicata dell'1,90% sull'ammontare del fondo 2015 di € 325.921,14;

CHE, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è pari ad **€319.201,17** di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

CHE in data 30/11/2017 la Delegazione Trattante ha preso atto della ricostituzione del fondo 2016 e della destinazione/utilizzo delle risorse decentrate;

CHE il Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data 21/12/2017 parere favorevole in merito;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2016, la ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontante a complessivi **€ 319.201,17**, di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetti "Allegato A e B" che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 150/2009;
VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;
Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l'anno 2016, la ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontante a complessivi **€ 319.201,17**, di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetti "Allegato A e B" che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi **€ 319.201,17**, per effetto del limite di cui all'art. 1, comma 236 della l. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicato nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che complessivamente il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 pari complessivamente ad **€319.201,17,** rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015;

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data 21/12/2017 parere favorevole in merito;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di **€ 113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di **€ 179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2846, la spesa di **€ 42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di **€ 15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, per complessivi **€27.594,32** di cui **€25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite , come da prospetto "Allegato A" è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 ed è stata impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA

PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RICOSTITUZIONE, RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. RIAPPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA ANNO 2016."

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

ACQUISITI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE per l'anno 2016, la ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontante a complessivi **€ 319.201,17**, di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetti "Allegato A e B" che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi **€ 319.201,17**, per effetto del limite di cui all'art. 1, comma 236 della l. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicato nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che complessivamente il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 pari complessivamente ad **€319.201,17**, rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015;

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data 21/12/2017 parere favorevole in merito;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di **€ 113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di **€ 179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2846, la spesa di **€ 42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di **€ 15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, per complessivi **€ 27.594,32** di cui **€25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite , come da prospetto "Allegato A" è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 ed è stata impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto

Sottoscritto

Il SINDACO
F.to CARTA GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to ELIA SEBASTIANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 18-01-2018 al 02-02-2018 , nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 257)

Melilli, lì 03-02-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: PERSONALE Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 28-12-2017 N.412

Oggetto: **FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RICOSTITUZIONE, RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. RIAPPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA ANNO 2016.**

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
CASTRO NATALINA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Direttore Uffici Finanziari
MARCHICA ENZA

La Responsabile del 1 Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. RICOSTITUZIONE, RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. RIAPPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO PARTE ECONOMICA ANNO 2016.

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-"risorse stabili" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-"risorse variabili" aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che con deliberazione di G.M. n. 170 dell'01/09/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

RILEVATO, altresì, che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare*

complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;
- l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all'avvio delle trattative annuali, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 39 adottata in data 03/03/2016 e la successiva deliberazione di G.M. n. 204 del 10/10/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione

per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente;

- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2016, è stata avviata, giusta nota convocazione Delegazione Trattante prot. n. 4038 del 25/02/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa per raggiungere i seguenti risultati:
- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 326 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile, per complessivi **€ 299.073,72**, ricondotte ad **€ 298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato;

CHE in data 04/10/2016 con successiva Determinazione Dirigenziale n. 316 del I Settore 04/10/2016. – R.G. n. 1672 si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326", che quantificava le medesime risorse in complessivi **€ 299.073,72,** ricondotte ad **€ 294.318,45** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto ivi allegato;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate" per un ammontare complessivo ridotto di **€ 453.809,01** , di cui **€ 294.318,45** parte stabile ed **€159.490,56** parte variabile, come da comunicazioni prot. nn. 17924 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del V Settore, 18067 del 06/09/2016 a firma del Responsabile del IV Settore, 2088/P.M. del 09/09/2016 a firma del Responsabile del III Settore;

ATTESO che, in data 21/12/2016 con Determinazione Dirigenziale n.421 del I Settore - R.G. n. 2162 si è provveduto alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Parte stabile – Anno 2016 previa modifica determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantificava il suddetto Fondo per risorse stabili, in complessivi € **299.073,72,** ricondotte ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione dell'ulteriore unità di personale in servizio, come da prospetto allegato;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 327 del 29/12/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttivita' anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate. Modifica G.M. n. 227 del 25/10/2016" per un ammontare complessivo ridotto di **€328.489,84** , di cui **€293.391,32** parte stabile ed **€ 35.098,52** parte variabile, giuste comunicazione integrative prot. nn. 27012 del 27/12/2016 a firma del Responsabile del I Settore, 24053 del 21/11/2016 a firma del Responsabile del V Settore;

CONSIDERATO che l'Ente si è riservato la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

PRESA ATTO della deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 24/2017 del 26/09/2017, riguardante gli oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e

computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

RILEVATE le conclusioni cui giunge l'Organo di nomofilachia col delineato nuovo scenario normativo per il quale gli incentivi per le funzioni tecniche non possono essere assimilati ai compensi per la progettazione e, pertanto, non possono essere esclusi dal perimetro di applicazione delle norme vincolistiche in tema di contenimento della spesa del personale, nell'alveo delle quali si collocano anche le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, posto che per detti nuovi incentivi non ricorrono, come anche costantemente affermato dalla giurisprudenza contabile in merito, i presupposti legittimanti la loro esclusione dal computo di detta voce di spesa, quali delineati dalle Sezioni riunite con la delibera n. 51/CONTR/2011 in relazione ai trattamenti accessori del personale e con la deliberazione 16/SEZAUT/2009 in relazione al limite previsto per la spesa di personale ex art.1, commi 557 e 562, l. 296/2006;

ATTESO che il Fondo Risorse Decentrate anno 2015, di cui alla deliberazione di approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate G.M. n. 223 del 22/10/2015 e successiva n. 226 del 25/10/2016, risulta quantificato, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, così come integrato dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti ed applicabili nell'Ente in complessivi **€ 325.921,14,** oltre oneri riflessi dovuti per legge, così distinti:

- Fondo risorse decentrate anno 2015- risorse stabili **€ 298.787,33;**
- Fondo risorse decentrate anno 2015 - risorse variabili per **€ 27.133,81;**

CHE il predetto Fondo delle Risorse Decentrate, così come quantificato, non ha subito alcuna riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010

CHE il Fondo 2016 è stato calcolato con riferimento al Fondo 2015 e che l'insieme delle varie componenti superava quest'ultimo in relazione alle poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, in ordine alle quali, in applicazione di successive indicazioni in merito, ci si riservava di rideterminare e ricondurre a quello dell'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenuto conto degli assumibili, così come indicato negli atti di costituzione;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 13/11/2017 – R.G. n. 1980 si è provveduto alla ricostituzione del Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 per un totale complessivo di **€ 319.201,17,** che rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, il cui ammontare è calcolato in € 319.728,64, giusta riduzione percentuale proporzionale applicata dell'1,90% sull'ammontare del fondo 2015 di € 325.921,14;

CHE, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è pari ad **€319.201,17** di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

CHE in data 30/11/2017 la Delegazione Trattante ha preso atto della ricostituzione del fondo 2016 e della destinazione/utilizzo delle risorse decentrate;

CHE il Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data 21/12/2017 parere favorevole in merito;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2016, la ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontante a complessivi **€ 319.201,17**, di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetti "Allegato A e B" che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo

risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l'anno 2016, la ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontante a complessivi **€ 319.201,17**, di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€ 25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetti "Allegato A e B" che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi **€ 319.201,17**, per effetto del limite di cui all'art. 1, comma 236 della l. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicato nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che complessivamente il fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 pari complessivamente ad **€319.201,17,** rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015;

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data 21/12/2017 parere favorevole in merito;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di **€ 113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di **€ 179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2846, la spesa di **€ 42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di **€ 15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, per complessivi **€27.594,32** di cui **€25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite , come da prospetto "Allegato A" è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 ed è stata impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa CASTRO NATALINA

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: affari.generale@pec.comune.melilli.sr.it" <posta-certificata@telecompost.it>
A: protocollo@pec.comune.melilli.sr.it
CC:
Ricevuto il:27/12/2017 08:39 AM
Oggetto:POSTA CERTIFICATA: Fwd: POSTA CERTIFICATA: Fwd: Parere su Fondo Risorse finanziarie decentrate 2016 e Fondo Risorse Finanziarie Decentrate 2017
Priorità:normale
trasmissione parere su Fondo Risorse Finanziarie decentrate 2016.pdf.p7m(154749)
parere su Fondo Risorse Finanziarie decentrate.docx (1).p7m.p7m(23614)
trasmissione parere su Fondo Risorse Finanziarie decentrate 2017.pdf.p7m(154533)
parere su Fondo Risorse Finanziarie decentrate 2017.docx.p7m.p7m(23994)

- Mostra Certificato
- Azioni
  Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: INBOX Anomalie DELETED ITEMS DRAFTS FATTURE ELETTRONICA Infected Items LETTO NOTIFICHE FATTURA RECEIPTS SCARTO ESITO SENT ITEMS messaggi anomali

> > >>Si trasmette in allegato quanto indicato in oggetto >>Cordiali saluti >>I Revisori

COMUNE DI MELILLI
Provincia di Siracusa

Prot. in Arrivo
N. 0030207 del 27-12-2017

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MELILLI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

22 novembre 2017

Al Signor Sindaco del
Comune
S E D E

Al Signor Presidente del
Consiglio Comunale
S E D E

Oggetto: **Trasmissione Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ad oggetto:**
"Ricostituzione, ripartizione ed utilizzo del Fondo Risorse finanziarie decentrate, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente, per l'anno 2016".

In allegato alla presente si trasmette il parere del Collegio dei Revisori dei Conti determina dirigenziale in oggetto

Distinti saluti

Il Presidente
Dott.ssa Lina BIONDO

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MELILLI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Melilli, 21 dicembre 2017

Oggetto: **Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ad oggetto:** ***"Ricostituzione, ripartizione ed utilizzo del Fondo Risorse finanziarie decentrate, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente, per l'anno 2016".***

****

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 12 dicembre 2017, a mezzo PEC, la richiesta di rilascio della certificazione di compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di Bilancio di cui all'art. 48, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Rilevato preliminarmente che l'art. 48, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 è stato abrogato dal D. Lgs- 27.10.2009, n. 150.

Letti gli atti contenuti nella determina dirigenziale n° 440 del 13.11.2017 registro del 1° settore – Servizi Affari Generali Ufficio personale

Visti:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 1.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
- gli artt. 40 comma 3 - *sexies*, 40 comma 3 *bis* e 40 *bis*, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;
- le circolari della R.G.S. n. 20 del 8.05.2015, n. 17/2005 e n. 25/2016.

Preso Atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il piano degli obiettivi provvisori per l'esercizio 2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 01.09.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il piano degli obiettivi per l'esercizio 2016;
- in data 11.10.2016 la Delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno approvato la ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie decentrate anno 2016;
- in data 25.10.2016 e 28.12.2016 è stato reso in merito parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 25.10.2016 è stata approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 327 del 29.12.2016 è stata modificata la delibera Giunta Comunale n. 227 del 25.10.2016 con cui è stata approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate.

Verificati:

- la compatibilità dei costi dell'ipotesi contrattuale con i vincoli di bilancio;
- la Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria sottoscritte dalla Responsabile del Servizio Economico-Finanziario Dott.ssa Enza Marchica e dalla Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Natalina Castro;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale non dirigente per l'annualità 2016 sottoscritta dalla Delegazione Trattante in data 30.11.2017, con le allegate Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, coerenti con le normative di legge e di contratto collettivo nazionale

RILASCIA LA CERTIFICAZIONE

di compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. 1.04.1999 come sostituito dall'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. 22.01.2004 e dell'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa **Lina BIONDO** – Presidente

_____

Dott.ssa **Francesca Maria CANGEMI** – Componente

_____

Dott. **Aldo MAZZOTTA** – Componente

_____

"Allegato A"

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MELILLI

****

FONDO RISORSE DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22/01/2004
ANNUALITA' ECONOMICA 2016
RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE

V E R B A L E

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MELILLI PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016

Premesso che con deliberazione n. 39 del 03/03/2016 la Giunta Municipale ha provveduto ad assegnare gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016;

Che con Determina Dirigenziale n. 73 del 13/04/2016 – R.G. n. 326, è stato costituito il "Fondo Risorse Decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2016 - Parte stabile", del personale non dirigente in servizio presso l'Ente, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti";

Che con Determina Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. n. 1672, è stata disposta la "Costituzione Fondo delle Risorse Umane Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2016. Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326";

Che con successiva Deliberazione n. 204 del 10/10/2016 la Giunta Municipale, a modifica ed integrazione del precedente atto n. 39/2016, ha provveduto ad assegnare gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016, prevedendo la destinazione delle risorse finanziarie decentrate a disposizione per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, secondo il prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili) ed "Allegato B" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale al medesimo atto;

Che in data 11/10/2016 la Delegazione Trattante ha approvato la ripartizione ed utilizzo delle risorse finanziarie decentrate anno 2016;

Che in data 25/10/2016 è stato reso in merito parere favorevole dal Revisore Unico dei Conti;

Che con deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate", è stato approvato la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate, giusto Verbale di Delegazione Trattante dell'11/10/2016;

Che con determina dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 R.G. n. 2162, si è provveduto tra l'altro alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Parte stabile – anno 2016, previa modifica della determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016;

Che con deliberazione di G.M. n. 327 del 29/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate. Modifica G.M. n. 227 del 25/10/2016, giusto verbale di Delegazione Trattante del 28/12/2016;

Considerato che l'Ente si è riservato la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

Presa atto della deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, n. 24/2017 del 26/09/2017, riguardante gli oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche

e computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

Rilevate le conclusioni cui giunge l'Organo di nomofilachia col delineato nuovo scenario normativo per il quale gli incentivi per le funzioni tecniche non possono essere assimilati ai compensi per la progettazione e, pertanto, non possono essere esclusi dal perimetro di applicazione delle norme vincolistiche in tema di contenimento della spesa del personale, nell'alveo delle quali si collocano anche le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, posto che per detti nuovi incentivi non ricorrono, come anche costantemente affermato dalla giurisprudenza contabile in merito, i presupposti legittimanti la loro esclusione dal computo di detta voce di spesa, quali delineati dalle Sezioni riunite con la delibera n. 51/CONTR/2011 in relazione ai trattamenti accessori del personale e con la deliberazione 16/SEZAUT/2009 in relazione al limite previsto per la spesa di personale ex art.1, commi 557 e 562, l. 296/2006;

Atteso che il Fondo Risorse Decentrate anno 2015, di cui alla deliberazione di approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate G.M. n. 223 del 22/10/2015 e successiva n. 226 del 25/10/2016, risulta quantificato, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, così come integrato dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti ed applicabili nell'Ente in complessivi **€ 325.921,14,** oltre oneri riflessi dovuti per legge, così distinti:

- Fondo risorse decentrate anno 2015- risorse stabili **€ 298.787,33;**
- Fondo risorse decentrate anno 2015 - risorse variabili per **€ 27.133,81;**

Che il predetto Fondo delle Risorse Decentrate, così come quantificato, non ha subito alcuna riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010

Atteso che il Fondo 2016 è stato calcolato con riferimento al Fondo 2015 e che l'insieme delle varie componenti superava quest'ultimo in relazione alle poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, in ordine alle quali, in applicazione di successive indicazioni in merito, ci si riservava di rideterminare e ricondurre a quello dell'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenuto conto degli assumibili, così come indicato negli atti di costituzione;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 13/11/2017 – R.G. n. 1980 si è provveduto alla ricostituzione del Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 per un totale complessivo di **€ 319.201,17**, che rientra nel vincolo di cui all'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, il cui ammontare è calcolato in € 319.728,64, giusta riduzione percentuale proporzionale applicata dell'1,90% sull'ammontare del fondo 2015 di € 325.921,14;

CHE, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è pari ad **€319.201,17** di cui **€293.391,32** per risorse stabili, costituite e ridotte giusto atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, ed **€ 27.594,32** per risorse variabili complessivi, di cui **€25.809,85** soggette al limite del tetto del salario accessorio ed **€ 1.784,47** non soggette al limite come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

CHE in data 30/11/2017 la Delegazione Trattante ha preso atto della ricostituzione del fondo 2016 e della destinazione/utilizzo delle risorse decentrate;

CHE il Collegio dei Revisori dei Conti hanno espresso in data _____ parere favorevole in merito;

CHE con deliberazione di G.M. n. del , esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate" Parte stabile e Variabile, è stata approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate, giusto ultimo Verbale di Delegazione Trattante del 30/11/2017;

Atteso che in data 16 febbraio 2016 è stato definitivamente sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

Per quanto sopra, le parti danno atto del Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 e di seguito:

1. Della ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate Prospetto "Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa – risorse stabili – risorse variabili e Destinazione risorse contrattazione integrativa;
2. Del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente non dirigente del Comune di Melilli per l'annualità economica 2016.

1) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. b) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Il Fondo delle progressioni economiche orizzontali anno 2016, quantificato in applicazione del C.C.N.L. 31/07/2009, ammonta ad € 82.263,34 per P.E.O. in atto.

Per cui, complessivamente senza ulteriori somme assegnate per l'anno 2016, le risorse destinate al finanziamento del Fondo delle progressioni economiche orizzontali anno 2016, sono pari a € 82.263,34.

2) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL' INDENNITA' DI COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 33 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/2004

Per l'anno 2016 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a complessivi €. 31.193,87.

3) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEL REINQUADRAMENTO DEL PERSONALE DELL'AREA DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 7 DEL C.C.N.L. DEL 31/03/1999

Per il 2016, l'onere annuo da finanziare, con risorse stabili, è pari a complessivi €.369,25.

4) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT f) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 36, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22/01/2004 E SOSTITUITO DALL'ART. 7 DEL C.C.N.L. 09/05/2006

Per l'anno 2016, parte delle risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dell'indennità prevista dall'art. 17, comma 2 lett. f) del C.C.N.L. dell' 01/04/1999, come modificato ed integrato dall'art.36, comma 1^, del CCNL 22/01/04 e successivamente sostituito dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006, da attribuire al personale dipendente, secondo i criteri e le modalità riportate nel C.C.D.I., per compensare le specifiche responsabilità, individuate dalla vigente normativa contrattuale, affidate con atto formale dell'Ente al personale dipendente;

Sono assegnate, per l'anno 2016, risorse pari ad € 23.156,47 al fine di corrispondere al personale dipendente individuato l'indennità prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. dell' 01/04/99 e s.m.i., previa verifica del permanere delle condizioni che ne determinano l'attribuzione.

5) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT i) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999, LETTERA AGGIUNTA DALL'ART. 36, COMMA 2 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/04

Per l'anno 2016, parte delle risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dell'indennità prevista dall'art. 17, comma 2 lett i) del C.C.N.L. dell' 01/04/1999, lettera aggiunta dall'art. 36, comma 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004, da attribuire al personale dipendente, secondo i criteri e le modalità riportate nel C.C.D.I., per compensare le specifiche responsabilità, individuate dalla vigente normativa contrattuale, affidate con atto formale dell'Ente al personale dipendente.

Per l'anno 2016, le risorse destinate alla corresponsione delle suddette indennità previste dall'art. 17 comma 2 lett. i) del C.C.N.L. dell'01/04/99 sono pari ad € 1.916,40.

6) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETTERA d) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999

Sono previste specifiche indennità per turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo/notturno, secondo la disciplina prevista dalle norme contrattuali vigenti e dal relativo articolo del C.C.D.I. da erogare al personale dipendente in ragione del servizio e delle funzioni svolte.

Per l'anno 2016, le risorse complessivamente destinate alla corresponsione delle suddette indennità previste dall'art. 17 comma 2 lett. d) del C.C.N.L. dell'01/04/99 sono pari ad € 92.000,00.

7) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL' INDENNITA' PERSONALE INSEGNANTE AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 1 LETT. d) DEL C.C.N.L. DEL 06/07/1995 INTEGRATA DALL' ART. 6 DEL C.C.N.L. DEL 05/10/2001

Per l'anno 2016 le risorse stabili destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a € 681,84.

8) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. a) DEL C.C.N.L. DELL'01/04/1999.

Per l'anno 2016, le parti, destinano risorse stabili per finanziare i compensi per la performance organizzativa ed individuale diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo pari ad € 61.810,15, da assegnare complessivamente alla performance organizzativa - progetti obiettivo proposti dai Responsabili di Settore.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dei precedenti articoli verranno portati in aumento alle somme indicate al presente punto e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08, come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

09) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. a) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999.

Per l'annualità 2016, non vi sono risorse variabili destinate a finanziare i compensi per la performance organizzativa ed individuale, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

10) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. g) DEL C.C.N.L. DELL'01/04/1999

UTILIZZAZIONE RISORSE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett.K CCNL 1998/01) - € Annualità 2016 **€ 27.594,32**

Le predette risorse sono suddivise nel modo seguente:

- Art. 13 L.R. 01/08/1990, n. 17 Fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale **€ 11.320,75**
- Incentivi tecnici D.Lgs 50/2016 **€ 2.055,10**
- Incentivi tecnici D.Lgs 163/2006 **€ 1.784,47**
- Art. 59 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per incentivazione personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI **€ 12.434,00**

Le parti definiscono che l'erogazione al personale dipendente interessato dei compensi sopraindicati avverrà in applicazione dei relativi Regolamenti approvati dall' Ente.

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE – ANNUALITA' 2016

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente rideterminate e destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività stanziate per l'anno 2016.

Descrizione spesa	***Importo in euro***
Risorse decentrate stabili	€ 293.391,32
Risorse decentrate variabili	€ 27.594,32
Totale costo contrattazione collettiva decentrata integrativa – Anno 2016	**€ 320.985,64**
Totale costo contrattazione collettiva decentrata integrativa – Anno 2016 – al netto delle risorse variabili non soggette al limite	**€ 319.201,17**

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa [1]

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)*	225.157,82	**225.157,82**
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	21.921,43	**21.921,43**
INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	10.019,50	**10.019,50**
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) (NON RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEL 2007)*		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)*	6.833,37	**6.833,37**
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)*		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - *(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)*	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)*	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)*	34.855,21	**35.141,60**
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	5.682,40
TOTALE RISORSE STABILI	**298.787,33**	**293.391,32**
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - *(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)* [2]	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - *(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)*	12.434,00	12.434,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - *(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)* [3]	12.357,66	11.320,75
INCENTIVI TECNICI ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016	-	2.055,10
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)*	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - *(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)*	-	-
MESSI NOTIFICATORI - *(ART. 54, CCNL 14.9.2000)*	-	-

COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART. 27, CCNL 14.9.2000)* [4]	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	**24.791,66**	**25.809,85**

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - *(ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)*	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - *(ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)*	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - *(ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)*	2.342,15	1.784,47
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART. 27, CCNL 14/9/2000)* [5]	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, *ECC.* - *(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)* [6]	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - *(ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)*		-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	**2.342,15**	**1.784,47**
TOTALE RISORSE VARIABILE	**27.133,81**	**27.594,32**
TOTALE [7]	**325.921,14**	**320.985,64**

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO [7]	325.921,14	319.201,17

ex Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)[8]	*158*	*157*
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)[8]	*157*	*152*
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	*157,50*	*154,50*
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,90%
LIMITE 2016 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		**319.728,64**

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO EX ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010	
di cui: *per applicazione limite 2010*	-
di cui: *per riduzione limite a seguito della riduzione di personale*	***6.192,50***

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

(2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

(3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

(4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.

(5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

(6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ***ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997,*** per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).

(7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE – ANNO 2017

Addì 30 *del mese di* NOVEMBRE *, alle* ***ore*** 15:40 *presso la Sala Giunta del Comune di Melilli, si è tenuta, a seguito regolare convocazione prot. n.* *del* *, la riunione di delegazione trattante..*

Sono presenti i Sigg.:

Segretaria Dott.ssa Torella Loredana	
Dott.ssa Castro Natalina	
Dott.ssa Enza Marchica	
Sig.ra Aprile Maria	*RSU – CISL*
Sig. Cappuccio Matteo	*RSU – CGIL*
Sig. Di Mauro Nicolò	*RSU – CISL*
Dott.ssa Gianino Maria	*RSU - CISL*
Sig. Longo Mario	*RSU – CGIL*
Sig.ra Nicosia Francesca	*RSU – CGIL*
Sig.ra Spada Sebastiana	*RSU – UIL*
Sig.ra Ruta Maria Rita	*RSU – UIL*
Sig. Saraceno Reginaldo	*RSU – UGL*
Sig.ra Campagna Anna	*RSA-CISL*
Sig.ra Baracchi Silvana	*RSA-*

Svolge le funzioni di Segretaria la Sig.ra _____

La dott.ssa Costa quale Resp. le del personale e membro delle delegazione trattante, comunica che siamo oggi qui riuniti in relazione alla rideterminazione del fondo risorse decentrate anno 2016 (det. n. 440 del 13.11.2017) e definizione fondo risorse decentrate anno 2017.

In relazione al fondo anno 2016 illustra le voci componenti e illustra le risorse degli incentivi della progettazione di cui al d. lgs. 50/2016 rientrano nel limite del fondo pari ad E. 2.055,10. Le altre risorse per incentivi ex art. 93 del 163/06 pari ad 1784,47 non rientrano invece nel limite di spesa del fondo. E' stato necessario modificare la costituzione del fondo del 2016 sia per uniformarsi alla sentenza delle Sez. Unite della Corte dei Conti che fa rientrare gli incentivi per le funzioni tecniche nella spesa del personale; è stato necessario rideterminarlo altresì perché il fondo del 2016 rappresenta il limite del fondo anno 2017

In relazione al fondo anno 2017 è pari ad E. 319.201,17 che rientra nel limite del 2016 senza subire alcuna riduzione.

Con la delibera di G.M. 328 del 29/12/2016 è stata approvata la ripartizione delle risorse parte storica per E. 296.981,32

Con la determina n. 472 del 24/11/2017 RG 2099 è stata modificata la ~~precedente~~ determina n. 421/2016 RG. 2162 e 444 del 2016 RG. 2250 di precedente costituzione fondo anno 2017.

La modifica consiste nel recupero della quota precedente calcolata in riduzione in base al personale cessato non più in vigore a decorrere dal 2017.

E' stata pertanto recuperata una somma di 4.890,32.

Al fine di rientrare nel limite del fondo del 2016, il fondo 2017 parte variabile è stato decurtato di E. 15.749,46.

[signatures]

la riduzione ~~stata~~ sarà effettuata in misura proporzionale a tutti coloro che hanno comunicato incentivi per funzioni tecniche.

La parte stabile che può essere aseguata a parte variabile è di €. 66.653,36

ciò è in conformità alla delibera di G.M. n. 317 del 23.12.2016 di indirizzi per la contrattazione anno 2017.

Il Sig. Coppucccio CGL chiede di aumentare le indennità per specifiche resp. le riportandole all'ammontare del 2016.

Il Segretario comunale prende atto del riporto effettuato nel 2016 nelle indennità x particolari responsabilità x il 2017 e precisa che le indennità per particolari responsabilità possono essere conferite solo di mansioni o specifiche responsabilità individuate nel CDI parte normativa che non coincidono con l'ordinaria attività lavorativa o con aseguate con specifiche determine la semplice nomina di Resp. le del procedimento. Osserva che la Corte dei Conti che detti compensi devono essere ridotti ed i soldi ritirare bisogna per la maggior parte destinarla a performance. Pertanto è favorevole ad una riduzione delle indennità per ~~resp~~ specifiche responsabilità rispetto al 2016 per il 2017.

Entra alle ore 16:15 la dott. ma Marchica

Si prende atto che la somma complessiva da destinare a parte variabile per la performance €. ~~66~~.653,36 ~~di cui~~ oltre €. 11.398,78 a titolo di incentivi funzioni tecniche ed €. 5.930,75 per il fondo miglioramento servizi P.M.

Si approva quanto sopra.

[signatures]

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2015	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	31.757,27	**31.193,87**
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	83.386,95	**82.263,34**
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	965,86	**1.051,09**
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	**116.110,08**	**114.508,30**
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	24.669,54	25.072,87
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	88.815,69	92.000,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	69.192,02	61.810,15
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	27.133,81	27.594,32
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	**209.811,06**	**206.477,34**
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	-	
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')	-	-
Totale destinazioni ancora da regolare	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	**325.921,14**	**320.985,64**
di cui soggette al limite		**€ 25.809,85**
non soggette al limite		**€ 1.784,47**

TOTALE FONDO 2016 DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	**€ 319.201,17**

"ALLEGATO B"

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016	2017
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	**31.193,87**	**28.654,43**
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	**82.263,34**	**77.677,62**
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	**1.051,09**	**1.051,09**
Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento	114.508,30	107.383,14
PROGRESSIONI ORIZZONTALI		14.100,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	25.072,87	22.735,14
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	92.000,00	91.000,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	61.810,15	66.653,36
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	27.594,32	17.329,53
Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento	**206.477,34**	**211.818,03**
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')	-	-
Totale destinazioni ancora da regolare	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	**320.985,64**	**319.201,17**
di cui soggette al limite	**€ 25.809,85**	
non soggette al limite	**€ 1.784,47**	
	€ 319.201,17	**€ 319.201,17**